

SUBURBIO, VIADOTTO DEL CRESCENZA, MANSIO, TEPIDARIO (A), TESSELLATO BICROMO FIGURATO (SCENA MARINA) – ROMA (RM)



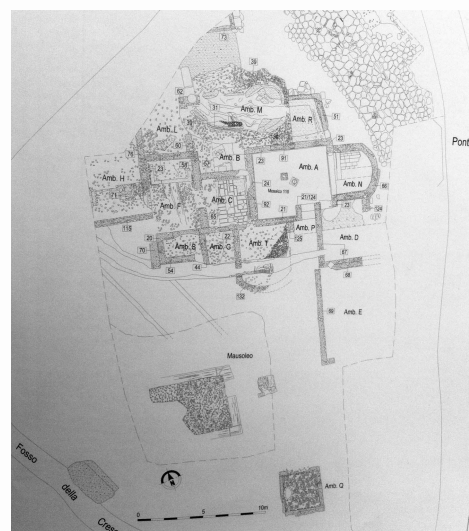
EDIFICIO RURALE

Edificio rinvenuto nel 2004 durante i lavori di ampliamento della terza corsia del GRA, in prossimità del cd. "Viadotto del Crescenza", immediatamente a Sud del Raccordo Anulare. L'area di scavo è delimitata a Nord dal viadotto autostradale, ad Ovest dal Fosso della Crescenza e ad Est da un invaso artificiale di deflusso delle acque, venne indagata al momento della scoperta e nuovamente negli anni 2007-8. Lo stesso intervento di scavo ha riportato alla luce anche un tratto dell'antico basolato dell'adiacente via Veientana, in prossimità della quale erano già noti i resti di un mausoleo di epoca giulio-claudia. Del complesso, interpretato per la vicinanza con la via suddetta come mansio, rimane il settore termale; l'impianto, in opera reticolata, è databile tra la fine del I secolo d.C. e l'inizio del successivo (FASE I); un nuovo sistema di ipocausti venne realizzato alla metà del II secolo (FASE II), causando la distruzione del precedente piano pavimentale e la realizzazione di nuovi rivestimenti, in tessellato, ad una quota più alta. L'abbandono dell'edificio, preceduto da una fase di spoliazione sistematica dei rivestimenti parietali e pavimentali, è databile tra IV e V secolo (FASE III). La pianta edificio è tratta da SBARRA 2009, fig. 121, p. 239.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (4° q) al secolo II d.C. (1° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



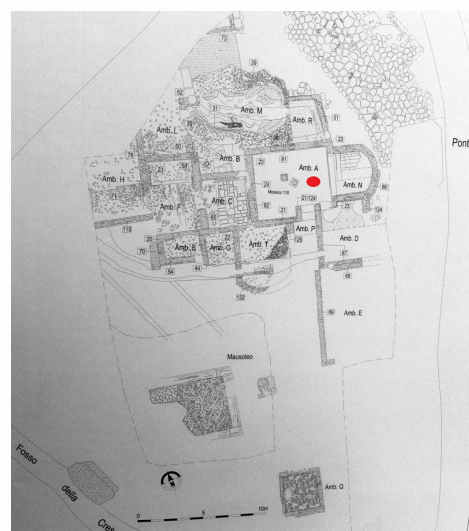
AMBIENTE: TEPIDARIO

Ambiente a pianta quadrangolare (A in pianta) realizzato in opera reticolata e interpretato per motivi strutturali come tepidarium; alla metà del II secolo d.C. fu parzialmente ristrutturato e dotato di una nuova pavimentazione (II FASE), posta a quota più alta rispetto al piano pavimentale originario (non indagato), in tessellato bicromo a decoro figurato (scena marina). Nella prima metà del III secolo d.C. (III FASE) sul lato corto orientale dell'ambiente venne realizzato in opera vittata uno spazio absidato (N in pianta) da interpretare come vasca con gradino per la seduta, nell'ambito di un mutamento della destinazione funzionale da tepidarium a frigidarium.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I d.C. (4° q) al secolo III d.C. (2° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici



Suburbio, Viadotto del Crescenza, mansio, tepidario (A), tessellato bicromo figurato (scena marina)

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
DATA: 2007-8 – ENTE RESPONSABILE: SAR

Pavimentato in tessellato bicromo a decoro figurato (scena marina); il bordo presenta spesse fasce monocrome alternate (DM 1y), il campo è decorato da quattro figure: due eroti che cavalcano l'uno un ippocampo con corna di cervo, l'altro un delfino e due nereidi che cavalcano l'una

un tritone, l'altra un ippocampo con testa taurina; alcune linee nere spezzate indicano in maniera estremamente stilizzata lo sfondo. Iconografia e stile rimandano ad analoghi soggetti ostiensi di epoca adrianea-antonina. Il mosaico conosce un restauro in antico, quando viene inserita la vasca N.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II d.C. (1° q) al secolo II d.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

Unità decorative

PARTE DELL'AMBIENTE: tepidario

TIPO DI IMPAGINAZIONE: centralizzata/centripeta

CROMIA: bicromo

Pavimentato in tessellato bicromo a decoro figurato (scena marina); il bordo presenta spesse fasce monocrome alternate (DM 1y), il campo è decorato da quattro figure: due eroti che cavalcano l'uno un ippocampo con corna di cervo, l'altro un delfino e due nereidi che cavalcano l'una un tritone, l'altra un ippocampo con testa taurina; alcune linee nere spezzate indicano in maniera estremamente stilizzata lo sfondo. Iconografia e stile rimandano ad analoghi soggetti ostiensi di epoca adrianea-antonina. Il mosaico conosce un restauro in antico, quando viene inserita la vasca N.



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: figurata

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

DECORAZIONI FIGURATE

TEMA	SOGGETTO	ALTRE COMPONENTI
Scena marina	Erote	
	Nereidi	
	Animali mitologici	

REFERENZA FOTOGRAFICA: Da SBARRA 2009, fig. 119, p. 238.

PARTE DELL'AMBIENTE: vasca

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo

CROMIA: monocromo

Vasca absidata (N in pianta) pavimentata con un commesso di lastre marmoree di forma rettangolare (m 0,25-0,30 x 0,20-0,25) disposte per filari paralleli. Ne rimangono scarsi lacerti e nell'edito non ne è specificata la qualità. Ne manca documentazione grafica e/o fotografica.

BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: lastricato (lastricato omogeneo marmoreo)

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: situ

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

SBARRA, S. 2009, *Fosso della Crescenza. Nuove indagini archeologiche (Municipio XX)*, in *Bullettino della Commissione Archeologica Comunale di Roma*, Roma, pp. 236-8, 241, fig. 119, p. 238.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Laurenzi, Elsa, Suburbio, Viadotto del Crescenza, mansio, tepidario (A), tessellato bicromo figurato (scena marina), in TESS – scheda 16435 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=16435>), 2014

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=16435>

DATA SCHEDA: 2014 | AUTORE: Laurenzi, Elsa | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca